



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/12/2024 (punto N 20)

Delibera

N 1555

del 23/12/2024

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco FERRETTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

L.R. 3/1994 art. 37. Integrazioni alle attività previste in Regione Toscana ai sensi della DRG 941/2024 (Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 ter della legge 157/1992)

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che disciplina il controllo della fauna selvatica;

Vista la DGR n. 941 del 5 agosto 2024 che approva il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 ter della legge 157/1992 valido per il periodo 2024-2028 ed in particolare quanto previsto nell'allegato A della stessa relativamente alle modalità di controllo della specie volpe;

Vista la richiesta di parere inviata ad ISPRA (prot. 0302116 del 30/5/2024) relativa al “Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 ter della L. 157/92”, comprendente anche una sezione dedicata alle modalità di controllo della specie volpe;

Visto il parere favorevole di ISPRA con prescrizioni (prot. n. 0389475 del 10.07.2024) e in particolare la parte relativa al controllo della specie volpe in cui ISPRA suggerisce di limitare il controllo in tana della volpe al periodo settembre-febbraio e indica di effettuare gli interventi sopraccitati con cani specificatamente addestrati e sottoposti al controllo costante da parte dei conduttori;

Considerato che in conformità con quanto indicato da ISPRA, le modalità di controllo in tana della volpe negli istituti faunistici pubblici indicate nell'allegato A della citata delibera n. 941/2024 prevedono che il controllo possa essere effettuato nel periodo settembre-febbraio con l'uso dei cani;

Considerato altresì che in conformità con quanto indicato da ISPRA, nell'allegato A della citata delibera, è previsto che il controllo della volpe negli istituti faunistici pubblici si può svolgere fino a 500 metri di raggio dagli istituti stessi;

Dato atto che ai sensi della citata delibera il controllo della volpe alla tana negli istituti faunistici pubblici si può svolgere dal 1° settembre al 28 febbraio di ogni anno e che nella stessa delibera non sono previste indicazioni sulle caratteristiche dei cani da utilizzare né sulla distanza dalle tane entro cui operare;

Vista la precedente DGR n. 1498 del 2.12.2019 “L.R. 3/1994 relativa al Piano di controllo della specie volpe (*Vulpes vulpes*) in Regione Toscana ai sensi dell'art. 37 LR 3/1994 per il periodo 2020-2024”, sostituita dalla sopra citata DGR n. 941/2024;

Vista la successiva DGR n. 1662 del 23.12.2019 “L.R. 3/1994 che integrava il Piano di controllo della specie volpe (*Vulpes vulpes*) per il periodo 2020-2024 di cui alla DGRT n. 1498 del 2 dicembre 2019” come modificata dalla DGR n. 175/2020;

Dato atto che la sopra citata delibera prevedeva negli istituti faunistici pubblici gli interventi di controllo della volpe fino al 31 marzo 2024 e la possibilità di effettuare tali interventi con modalità alla tana utilizzando cani da tana e/o da seguita che garantissero durante le azioni di controllo adeguata selettività sulla specie volpe entro un raggio di 500 metri dalle tane;

Considerato che è stato segnalato alla Regione da parte delle associazioni venatorie e dei soggetti gestori delle Zone Ripopolamento e Cattura (ZRC) e di altri istituti faunistici pubblici, un aumento della presenza della specie volpe anche in conseguenza della parziale efficacia degli interventi di controllo effettuati nel corso dell'anno con le metodologie previste nella delibera n. 941/2024;

Considerato pertanto necessario, al fine di garantire l'efficacia degli interventi di controllo della volpe negli istituti faunistici pubblici reintrodurre le modalità di controllo alla tana previste dalla DGR 1662/2019 come modificata dalla DGR n. 175/2020 e in particolare prevedere negli istituti faunistici pubblici:

- che gli interventi di controllo della volpe alla tana si possano svolgere dal 1° settembre fino al 31 marzo di ogni anno per l'intera durata del Piano Straordinario;
- che gli interventi di controllo della volpe alla tana debbano essere effettuati con cani da tana e/o da seguita addestrati come cani selettivi sulla volpe, entro un raggio di 500 metri dalle tane, comunque entro i 500 metri dai confini degli istituti di cui sopra;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di stabilire che negli istituti faunistici pubblici, in continuità con quanto svolto negli anni precedenti, il controllo della specie volpe alla tana di cui alla delibera n. 941 del 5 agosto 2024:

- può svolgersi fino al 31 marzo di ogni anno per l'intera durata del Piano Straordinario;
- può essere effettuato con cani da tana e/o da seguita addestrati come cani selettivi sulla volpe, entro un raggio di 500 metri dalle tane, comunque entro i 500 metri dai confini degli istituti di cui sopra;

2) di confermare in ogni altra sua parte quanto previsto per il controllo della volpe alla tana nell'allegato A della delibera n. 941 del 5 agosto 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007 .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
MARCO FERRETTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI